

Nonno Natale

LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2019  
MESSAGGERO DEL LUNEDÌ

21

# MV D'ARGENTO

**Un en CALEO**

**Servizio COLF & BADANTI**

IL PROGETTO

## Un ambulatorio di psico-educazione per chi assiste anziani o depressi

Il servizio della Clinica psichiatrica è aperto 3 volte a settimana. Vengono svolti anche laboratori per riuscire a gestire lo stress

Marco Tempo

Un ambulatorio di psico-educazione per aiutare chi presta assistenza ad anziani e persone bisognose di essere seguite per sindromi psichiatriche come la depressione. Lo ha attivato ormai da alcuni anni la clinica psichiatrica dell'Asienda ospedaliero-universitaria di Udine. L'ambulatorio è aperto tre volte la settimana, non è rivolto a chi assiste persone con problemi di demenza e vi si accede prenotando direttamente (al numero 0432-559284) o attraverso il medico di base o anche essendo inviati dalle strutture ospedaliere.

Le persone che si rivolgono alla clinica psichiatrica possono poi venire inserite in un percorso che viene attivato 3-4 volte l'anno con una decina di partecipanti ciascuno per aiutarli a far emergere le proprie capacità di coping, termine della lingua franca della scienza che significa capacità di adattamento a situazioni stressanti.

Spiega il direttore della clinica psichiatrica Matteo Balestrieri: «Il percorso dura 5 sedute durante le quali si svolge un'attività di analisi sugli stili di vita familiari, si individuano le difficoltà e si definiscono i livelli di stress e la presenza di ansia e di sindromi depre-

ve». Dopo il momento dell'analisi si passa all'informazione e alla formazione per attivare le capacità del cosiddetto caregiver di affrontare le difficoltà che presenta la cura di anziani o persone con disabilità per riuscire a gestire situazioni stressanti con minore senso di frustrazione. Ci dice Balestrieri: «Per esempio insegniamo cosa ci si deve aspettare e cosa non si facendo emergere che con loro non si possono usare soluzioni come "potrebbe fare meglio se si impegnasse di più" perché questa è una contraddizione in termini: se potesse impegnarsi di più lo farebbe».

Nel percorso vengono anche fornite strategie di problem solving: «Una cosa molto utile con gli anziani - prosegue Balestrieri - è creare delle routine, fare la stessa cosa tutti i giorni ad una determinata ora oppure organizzare in modo sistematico gli spazi. Altro aspetto approfondito durante il percorso è quello relativo alle abilità comunicative o vero e proprio comunicare di modo che le cose siano recepite e comprese senza spazientirsi, ma abituandosi a ripetere le cose».

I laboratori per aumentare la capacità di coping hanno come referente la dottoressa Elisa Maso e coinvolgono psicologi specializzati. Questa attività della Clinica psichiatrica

dell'Asiend è anche oggetto di ricerca per valutare la qualità dell'intervento: «Di iniziative per gli anziani se ne fanno tante, occorre anche valutarne la qualità, questo è un invito che ci viene anche dalla Senior Italia, la Federazione italiana delle associazioni degli anziani di cui sono consiliario. Qui a Udine stiamo completando uno studio su un centinaio di soggetti facendo un confronto tra colloqui psico-educativi e altri che noi lo sono, per avere un riscontro scientifico dal nostro lavoro. In base alle prime analisi possiamo dire siamo che stati capaci di accrescere il coping aumentando la capacità adattiva del caregiver, più difficile è però valutare quanto l'anziano o la persona assistita stia meglio dopo il nostro percorso, perché qui interveniamo variabili che non sono controllabili, per esempio può essere un peggioramento di una malattia o di un decadimento cognitivo». Illustra Balestrieri - ma per noi ciò che conta è principalmente fornire un servizio, lo studio serve solo a capire se andiamo nella direzione giusta. Speriamo che l'Asiend continui a sostenere questa attività clinica e di intervento a favore dell'anziano», conclude il direttore della clinica psichiatrica dell'Asienda ospedaliero-universitaria.



Un ambulatorio per aiutare chi assiste gli anziani

LO STUDIO DEL CRO

### Nuove cure per gli affetti da linfoma non-Hodgkin

Una ricerca italiana condotta in 37 centri di oncologia ed ematologia e coordinata dal Cro di Aviano (Pordenone) può cambiare l'approccio terapeutico dei pazienti anziani affetti da linfoma non-Hodgkin. I risultati di questo studio sono stati presentati a Orlando, in Florida, da Michele Spina, direttore dell'Oncologia medica e dei tumori immunocellulari del Cro di Aviano e presidente della Fondazione italiana linfomi, in occasione del meeting dell'American society of hematology (ASH), il convegno di ematologia che riunisce specialisti da tutto il mondo.

I ricercatori italiani, coordinati dal centro di Aviano, hanno raccolto dati su oltre 1.350 pazienti oltre i 65 anni affetti da linfoma non-Hodgkin diffuso a grandi cellule B, una forma di tumore che colpisce le cellule del sistema linfatico e che necessita spesso di terapie aggressive per raggiungere la guarigione. Nello studio sono stati selezionati i pazienti valutandoli non solo per l'età cronologica, come si è fatto finora, ma applicando le scale di valutazione geriatrica che hanno permesso di stratificare i pazienti in base alla loro capacità di essere autonomi nelle funzioni primarie, nelle funzioni di relazione (gestire il proprio denaro, prendere le medicine, gestire la casa, usare il telefono) e alla presenza di altre gravi patologie (cardiche, ipertensione, diabete ecc.). Sono così emersi tre gruppi con "fitness" diversa: i pazienti fit, gli unfit e i fragili, dimostrando che la sopravvivenza dei tre gruppi diminuisce in modo significativo passando dai primi (fit) ai terzi (fragili).

L'APPUNTAMENTO

### Torna Nonno Natale al Città Fiera il 26 dicembre ospiti 500 anziani

Un incontro speciale per i nonni, un momento di festa nel segno della beneficenza: tutto questo è Nonno Natale, iniziativa giunta alla diciannovesima edizione. Un ritrovo fortemente sentito e voluto dal centro commerciale Città Fiera, che si svolgerà come di consueto il 26 dicembre, a partire dalle 12, con il grande pranzo di Santo Stefano, momenti di ballo e infine la tradizionale lotteria di beneficenza con in palio i premi offerti dai negozianti del centro commerciale a favore di

500 nonni. Il ricavato della lotteria sarà devoluto all'associazione friulana Progetto autismo Pvg Ouluz, che si occupa di affido di bambini. L'iniziativa viene realizzata con il patrocinio del consiglio regionale e dei Comuni di Udine, Martignacco, Aiello del Friuli, Campolongo-Tappogliano, Cormo di Rosazzo, Flaiano, Gorizia, Lessizza, Mereto di Tomba, Nisina, Pagnacco, Passian di Prato, Pavia di Udine, Santa Maria la Longa, Coseazzo, Moruzzo, Sedegliano e Tavagnacco.

**Un en CALEO**

## Servizio COLF & BADANTI

Presso lo sportello Colf e Badanti del Caf Csi puoi trovare l'assistenza e la consulenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, badanti, baby-sitter, governanti. Seguiamo ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto di lavoro garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico

**LE NOSTRE SEDI**

- UDINE SEDE 1 - Via C. Percolò 7 - tel. 0432/246811 - tel. 0432/246572
- UDINE 2 - Via M. Bonaccorsi 11 - tel. 0432/44295
- CERVIGNANO - Via Mazzini 11 - tel. 0432/39167
- CIVIDALE - Viale Trento 20/1 - tel. 0432/30246
- COCCOBIPO - Via Monte Nerone 15 - tel. 0432/30281
- LATISANA - Piazza Matteotti 12 - tel. 0432/52596
- MARTIGNACCO - Via Garibaldi 11 - tel. 0432/63841
- MANZANO - Via Aiello De' Gaspari 29 - tel. 0432/752422
- MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano 3 (ang. Via Cavallotti) - tel. 0432/776295
- PALAZZOLO DELLO STELLE - Via G. Galvani 61 - tel. 0432/56114
- PALMANOVA - Contrada Gria di S. - tel. 0432/299287
- SAN GIORGIO DI NOGARO - Piazza della Chiesa 4 - tel. 0432/60756
- TORVISCOSSA - Piazza del Popolo 1/6 - tel. 0432/92424
- TRICESIMO - Via Roma 229 - tel. 0432/384619

www.unionemileo.it • info@unionemileo.it

## Torna Nonno Natale al Città Fiera il 26 dicembre ospiti 500 anziani

Un incontro speciale per i nonni, un momento di festa nel segno della beneficenza: tutto questo è Nonno Natale, iniziativa giunta alla diciassettesima edizione. Un ritrovo fortemente sentito e voluto dal centro commerciale Città Fiera, che si svolgerà come di consueto il 26 dicembre, a partire dalle 12, con il grande pranzo di Santo Stefano, momenti di ballo e infine la tradizionale lotteria di beneficenza con in palio i premi offerti dai negozianti del centro commerciale a favore di

500 nonni. Il ricavato della lotteria sarà devoluto all'associazione friulana Progetto autismo Pvg Onlus, che si occupa di affido di bambini. L'iniziativa viene realizzata con il patrocinio del consiglio regionale e dei Comuni di Udine, Martignacco, AIELLO del Friuli, Campolongo-Tapoglian, Corno di Rosazzo, Flaibano, Gorizia, Lestizza, Mereto di Tomba, Nimis, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Santa Maria la Longa, Coseano, Moruzzo, Sedegliano e Tavagnacco. —